



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	LINGUISTICA MODERNA (<i>IdSua:1593470</i>)
Nome del corso in inglese	MODERN LINGUISTICS
Classe	LM-39 - Linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RINALDIN Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CICCARELLI	Rossana		ID	1	
2.	PAOLINI	Daniele		PA	1	
3.	RINALDIN	Anna		PA	1	

Rappresentanti Studenti

Vigna Elisa elyvi81@libero.it 3295371807

Gruppo di gestione AQLUIGI AZZARITI FUMAROLI
ENRICO CERASI
ANDREA GIACOMANTONIO**Tutor**Stefano Struffolino Tutor disciplinari
Sara De Rosa Tutor dei corsi di studio
Ilaria Sferrazza Tutor disciplinari
Francesca Zammarrelli Tutor dei corsi di studio
Colomba Siano Tutor dei corsi di studio
Soglia Nunzia
Adriana Molino
Sara Germani Tutor disciplinari
Ambra Legato Tutor disciplinari
Stefania Maria Vittoria Fragapane Tutor disciplinari
Manuela Oneto Tutor disciplinari
Simona Lomolino Tutor disciplinari
Filomena Gatta Tutor dei corsi di studio
Regina De Luca Tutor dei corsi di studio
Modestino Matarazzo Tutor tecnici
Sabrina Amato Tutor dei corsi di studio
Teresa Agovino Tutor disciplinari
Francesco Rizzo Tutor disciplinari
Maria Fragliasso Tutor disciplinari
Pietro Berti Tutor disciplinari
Irene Petrucelli Tutor disciplinari
Alessandra Vergara Tutor dei corsi di studio
Maria Laura Agnello Tutor disciplinari
Mario Autieri Tutor disciplinari
Vincenzo Filetti Tutor disciplinari
Gessica Maria Lo Feudo Tutor disciplinari**Il Corso di Studio in breve**

08/06/2023

Il corso di Laurea Magistrale LM-39 Linguistica moderna nel suo piano statutario, in modalità E-learning, offre agli studenti gli strumenti, le competenze e le metodologie necessarie ad una comprensione di livello specialistico della struttura e dell'evoluzione della linguistica e della letteratura e delle relative implicazioni nel quadro più generale delle scienze cognitive, sociali, culturali e della comunicazione, anche in riferimento alle nuove tecnologie digitali.

Il percorso di studi consente ai discenti di completare, integrare e portare a un livello più avanzato le conoscenze acquisite nei precedenti percorsi formativi, collegandole alle recenti innovazioni digitali dei sistemi della comunicazione.

Dall'aa 22/23 presso il nostro Ateneo è attivo anche l'indirizzo Cultura editoriale ed ecosistema digitale sul CdS LM-39.

L'indirizzo offre agli studenti le competenze e le metodologie necessarie ad una comprensione di livello specialistico della struttura e dell'evoluzione della linguistica e della letteratura e delle relative implicazioni nel quadro più generale delle scienze cognitive, sociali, culturali, e della comunicazione, con specifico riferimento alle nuove tecnologie digitali, e con particolare attenzione al mondo dell'editoria e del giornalismo.

Si intendono così formare profili professionali di studiosi ed esperti in grado di esercitare le competenze acquisite in diversi ambiti: dalla ricerca di livello avanzato (proseguendo anche nei percorsi di formazione post laurea come Master di 2° livello e cicli di dottorato), all'insegnamento nelle scuole secondarie (previo il completamento dei processi di abilitazione previsti e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente). I profili professionali rinviano ad ambiti occupazionali collocabili all'interno di comparti industriali; in settori amministrativi pubblici e privati; presso aziende e compagnie produttrici del mondo culturale; presso enti e organismi nazionali, regionali e provinciali e in seno a istituzioni dell'Unione Europea e internazionali.

Risultati di apprendimento attesi

- Conoscenze approfondite dei meccanismi del linguaggio umano in ogni sua articolazione (fonetica e fonologia, morfologia, sintassi, semantica, lessico) e nelle manifestazioni della sua variabilità.
- Specifiche conoscenze delle tecniche di analisi e descrizione delle lingue, tramite il ricorso a strumenti linguistici, sociolinguistici e logico-informatici.
- Specifiche conoscenze della distribuzione, della collocazione e dello status dei sistemi linguistici nelle società, nelle culture, nella geografia e nelle nazioni.
- Capacità di esercitare funzioni di consulenza specialistica nei settori dell'editoria e delle comunicazioni, in particolare di trattare testi su supporto cartaceo ed elettronico in funzione editoriale, di trasmissione in rete e di archiviazione.
- Capacità di pianificare e realizzare indagini sul campo di tipo linguistico e interdisciplinare.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2020

Il lavoro ha preso avvio da una prima riflessione in seno alla Facoltà di Scienze Umanistiche. Nel novembre/dicembre del 2019 è stato somministrato telefonicamente un campione di 2.500 imprese un questionario volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 568 come si desume dal report inserito nel Documento di 'Analisi della domanda' (Allegato 1).

D'altro canto, il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito anche una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior-Unioncamere (2019-2023) ed Almalaurea (2018), nonché le recenti stime governative rese disponibili dal Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di fabbisogni della PA per i prossimi 10 anni: per i dettagli su queste fonti si rinvia al documento Analisi della domanda di formazione.

In particolare, il Rapporto Excelsior-Unioncamere registra che, per il quinquennio di riferimento, l'area maggiormente interessata dalla domanda di lavoro, dopo quella economico-sociale, è quella umanistica (vi si prevede un numero di occupati tra 175.000 e 196.000 unità, per una quota del 21-22%). Nello specifico, il settore 'Education e cultura' esprimerà un fabbisogno compreso fra 140.000 e 149.000 unità, riferito prevalentemente a figure quali docenti, progettisti di corsi di formazione, traduttori, progettisti e organizzatori di eventi culturali, esperti in comunicazione e marketing dei beni culturali capaci di padroneggiare anche le nuove tecnologie per l'insegnamento blended o a distanza.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti del confronto effettuato in via telematica e telefonica con le parti interessate e durante le riunioni del Comitato proponente e il Comitato di indirizzo (vedi Allegato 8) hanno evidenziato una significativa domanda di formazione approfondita nel documento di 'Analisi della Domanda di formazione', che riassume l'impianto di lavoro, le prospettive e la visione d'insieme del progetto formativo. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede d'insegnamento: convegni e seminari ad hoc che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle p.i.

Ai fini della progettazione del Corso di Laurea, con Decreto del Rettore del 16/1/2020, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da: Prof. Giovanni Cipriani - già Professore Ordinario di Lingua e Letteratura Latina SSD L-FIL-LET/04; Prof. Giorgio Patrizi - già Professore Ordinario di Letteratura Italiana SSD L-FIL-LET/10; Prof. Franco Salvatori - già Professore Ordinario di Geografia SSD M-GGR/01 (vedi Allegato 6 e 8).

L'Ateneo ha anche individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Costituito con Decreto del Rettore (vedi Allegato 7), il CI è composto da: il Presidente dell'Istituto di studi sindacale UIL Italo Viglianesi; il Segretario del CONFSAL; il Consigliere nazionale ANSI; il Presidente Eurispes; il Presidente della SVIMEZ; il vice presidente vicario Confprofessioni; l'Amministratore delegato Rogiosi editori; l'Amministratore della Polidori Editore; il Presidente dell'Associazione Internazionale DiCultHer. Il CI è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta (Allegato 8).

La co-progettazione della proposta, avvenuta con il concorso di CP e CI, è stata ulteriormente sottoposta alle p.i., già consultate nella fase di avvio della progettazione, attraverso l'invio di un secondo questionario (vedi Allegato 3) cui hanno risposto oltre 70 soggetti del mondo del lavoro, della filiera cultura ed educazione, delle imprese, dell'associazionismo culturale, tra cui:

- Segretario FLC Cgil Lazio;
- Segretario Generale Cisl Scuola Lazio;
- Segretario Generale UIL Scuola Lazio;
- Segretario Generale CONFSAL;
- Presidente Confcooperative Campania;

- Presidente AssoretipiMI;
- Direttore della SVIMEZ;
- Fondazione Museo della Shoah di Roma;
- Presidente Società italiana di Storia militare;
- Presidente della 'Ionian Society of Historical Studies' (Corfù, Greece);
- Segretario Generale Società Messinese di Storia Patria;
- Direttrice Biblioteca Officine studi Medievali Palermo;
- Presidente ICOMOS – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti
- Amministratore Delegato EITD Scarl Napoli;
- PROTOM Group s.p.a - Napoli
- Presidente Casa Editrice Armando Siciliano;
- Presidente Polidoro Editori;
- Amministratore Rogiosi editrice;
- Editrice del Giornale murale 'Il Nuovo Risveglio' Raccuja (ME);
- Presidente Università della terza età di San Giovanni Rotondo (FG)
- Direttore Quotidiano online 'Nuovo Soldo';
- Segretario Accademia Olimpica Nazionale Italiana.

Gli esiti del questionario (Allegato 4) hanno ulteriormente confermato l'ottimale impostazione del Corso di Studi e sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario mirava a incrociare, da un lato, attitudini e competenze, associate a ogni profilo professionale previsto sulla base dell'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>), con le esigenze espresse dai soggetti consultati, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlantelavoro.inapp.org/>).

I risultati di questa modalità di consultazione, aperta e inclusiva, sono confluiti nel Report 'Analisi della Domanda' peraltro aggiornabile durante gli ulteriori stadi del processo di istituzione del CdS anche al fine di raccogliere altri spunti in ordine alla fase di progettazione del Regolamento del CdS.

Documenti allegati:

- Report 'Documento di Analisi della domanda di formazione' (ALLEGATO n. 1)
- Elenco delle p.i. consultate ed elenco delle p.i. da cui sono pervenuti i questionari compilati (ALLEGATO n. 2)
- Format di questionario per la raccolta delle opinioni delle p.i. (ALLEGATO n. 3)
- Raccolta dei questionari compilati dalle principali parti interessate (ALLEGATO n. 4)
- Verbali degli incontri con le p.i. (ALLEGATO n. 5)
- Decreto Rettorale di istituzione del Comitato Proponente (ALLEGATO n. 6)
- Decreto Rettorale di istituzione del Comitato di Indirizzo (ALLEGATO n. 7)
- Verbali degli incontri del Comitato Proponente e del Comitato di Indirizzo (ALLEGATO n. 8)

Link: <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-lm-39---linguistica-moderna> (Pagina internet contenente il dettaglio di tutte le attività di consultazione e le relative evidenze documentali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ALLEGATO CONTENENTE TUTTI I DOCUMENTI CITATI



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2023

Il Consiglio di CdS ha organizzato – nei mesi di maggio e giugno 2023 – le consultazioni con il Comitato d'indirizzo e con le Parti interessate.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario delle Parti interessate e gli esiti del confronto effettuato per via telematica con il Comitato di indirizzo hanno evidenziato la sostanziale bontà della domanda di formazione approfondita nel documento di 'Analisi della Domanda di formazione', che riassume l'impianto di lavoro, le prospettive e la visione d'insieme del progetto formativo.

Il Consiglio di CdS si è dato come obiettivo la riflessione in merito agli esiti delle consultazioni, in vista di una programmazione ad ampio raggio, al fine di coinvolgere i rappresentanti del mondo della produzione, della pubblica amministrazione e delle professioni nell'analisi dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali del Corso di Studio.

1. Comitato di indirizzo

Fanno parte del Comitato di indirizzo

1. Bruno Crevato-Selvaggi, Presidente Società Dante Alighieri Comitato di Venezia e Direttore della Casa Editrice La Musa Talia;
2. Tzortzis Ikononou, Professore associato di Linguistica italiana presso l'Università di Stoccolma;
3. Federica Rosiello, Docente di materie letterarie, latino e greco presso il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II-Garibaldi" Napoli.

Il Comitato di indirizzo è stato consultato in una riunione telematica sincrona, ed è stato stilato un verbale in cui sono raccolti spunti e suggerimenti di riflessione.

2. Parti interessate

Sono stati contattati alcuni rappresentanti delle parti sociali ed economiche, e nel dettaglio

1. Il dott. Giuseppe Cantele, Direttore della Casa editrice Ronzani S.r.l.
2. La prof.ssa Valentina Fascia, docente di materie linguistiche e letterarie presso la Scuola Militare 'Nunziatella' di Napoli
3. La prof.ssa Rita Fresu, ordinaria di Linguistica italiana dell'Università di Cagliari e Coordinatrice nazionale dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana, sezione Scuola
4. La dott.ssa Anna Toscano, CEL del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università Ca' Foscari di Venezia
5. Il prof. Tiziano Zanato, ordinario di Letteratura italiana e Direttore della rivista scientifica in open access «Quaderni veneti»
6. Il dott. Felice Maria Lo Prinzi, Segretario Associazione Proloco APS Motta d'Affermo (Messina)
7. Il dott. Davide Livieri, Direttore della casa editrice el squero
8. La dott.ssa Alessandra Meregaglia, titolare dell'omonimo studio di traduzioni.

Alle Parti Interessate è stato somministrato via posta elettronica un questionario di 8 domande, volto a sondare l'efficienza del CdS.

Il questionario è volto a comprendere nel dettaglio:

- se i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro sono coerenti con i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze a essi associate nel Corso di studio;
- se i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in modo adeguato;
- se gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo adeguato;
- se nel progetto formativo c'è una coerenza fra profili in uscita, le relative funzioni, le competenze e i risultati di apprendimento attesi;
- se il profilo professionale acquisisce competenze confrontabili con altri Corsi di Studio nazionali o internazionali;
- se le aree tematiche e le tipologie delle attività formative sono state ben definite nel progetto, e se è ben precisato il loro ruolo;
- se i risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici, sono coerenti con le attività formative programmate;

- se le modalità didattiche (lezioni frontali, laboratori, etc.) sono adeguate a raggiungere le competenze in uscita delineate dal profilo professionale del laureato.

Le consultazioni hanno ottenuto un esito complessivamente molto soddisfacente, di cui si riportano i principali suggerimenti avanzati:

1. Insistere sull'importanza delle possibili applicazioni in ambito giornalistico, dove la laurea proposta sarebbe ottimale per correttori di bozze, titolisti ma anche per gli stessi giornalisti;
2. Bilanciare leggermente il peso fra profili in uscita e risultati di apprendimento attesi;
3. Se è vero che questo corso di laurea non ha nulla da invidiare a consimili corsi di laurea italiani e stranieri, si può riflettere sul fatto che il CdS è uno dei molti corsi in Modern Linguistics che sono offerti in Italia e all'estero, tra i quali è difficile scegliere;
4. Sottolineare l'importanza delle acquisizioni sul campo, degli stages, delle esperienze dirette.
5. Necessario un supporto di formazione etica per uno sviluppo economico a lungo termine.
6. Chiarire come la competenza tecnica sia un punto di partenza e non di arrivo: appena laureati non si può pensare di essere editor senza una adeguata esperienza.
7. Il mercato traduttivo è sempre più incentrato sulla PEMT (Post Editing Machine Translation) dove il traduttore/ revisore deve rielaborare o perfezionare in breve tempo testi lunghissimi già pretradotti da software di traduzione automatica. Si assottiglia in un certo qual modo la necessità di professionisti in grado di conoscere alla perfezione una lingua straniera di partenza, mentre si impone l'esigenza di figure che gestiscano in modo ineccepibile testi scritti in lingua italiana (lingua di arrivo), "ripulendoli" dell'innaturalezza spesso sottile frutto della resa automatica. I professionisti formati dal Corso di Laurea magistrale in Linguistica moderna risultano pertanto particolarmente interessanti in quanto possessori di robuste conoscenze linguistiche, culturali e letterarie spendibili in tutte le varietà delle lingue speciali. Troverebbero naturale collocazione quali traduttori, proofreader ma anche copywriter, esperti di editing e transcreator (profili da aggiungere). Il Consiglio di CdS ha recepito e accolto le indicazioni delle parti interessate in una riunione telematica sincrona. Gli esiti del questionario hanno confermato l'ottimale impostazione del Corso di Studi, e sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta in seno al Comitato d'Indirizzo. I risultati di questa modalità di consultazione sono confluiti nel Report 'Analisi della Domanda' peraltro aggiornabile durante gli ulteriori stadi del processo di istituzione del CdS anche al fine di raccogliere altri spunti in ordine alla fase di progettazione del Regolamento del CdS.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna> (Verbali Comitato d'indirizzo e Parti Interessate e Analisi della domanda di formazione)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ESPERTO NELLA FORMAZIONE LINGUISTICA

funzione in un contesto di lavoro:

- progettazione e gestione di percorsi didattici e formativi in ambito linguistico;
- indagine e ricerca, a livello avanzato, sullo sviluppo di esperienze e attività didattiche e formative in ambito linguistico;
- consulenza nell'elaborazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali finalizzate all'insegnamento-apprendimento in ambito linguistico.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza delle strutture delle lingue antiche come essenziale patrimonio linguistico alla base dello sviluppo delle lingue romanze;

- conoscenza nelle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;
- conoscenza dei fondamenti della storia delle letterature europee (e, in particolare, della letteratura italiana) come documenti dell'evoluzione della lingua;
- conoscenza dei metodi di disseminazione didattica dell'evento linguistico;
- capacità di costruire percorsi didattici innovativi e mirati, anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche;
- conoscenza delle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne (specie: inglese, francese e spagnola);
- capacità di istituire connessioni tra i fenomeni linguistici storicamente correlati;
- capacità di applicare le teorie sull'origine e l'evoluzione dell'evento linguistico a singoli casi e fenomeni;
- capacità di produrre elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

sbocchi occupazionali:

- centri linguistici, enti e associazioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero;
- istituzioni e agenzie educative in Italia e all'estero.

CONSULENTE LINGUISTICO

funzione in un contesto di lavoro:

- consulenza per la progettazione e la realizzazione di attività inerenti alle questioni della mediazione interlinguistica e interculturale;
- organizzazione e gestione di forme innovative di mediazione linguistica;
- coordinamento delle attività di editing e revisione di testi nei loro aspetti linguistici;
- analisi degli aspetti linguistici di testi specialistici e scientifici.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza nelle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;
- conoscenza delle implicazioni sociologiche connesse all'evento linguistico e delle dinamiche della mediazione interculturale;
- conoscenza delle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne (specie: inglese, francese e spagnola);
- conoscenza e capacità di riconoscere e adoperare i lessici tecnici;
- capacità di utilizzare i linguaggi informatici in funzione della mediazione interlinguistica e interculturale;
- capacità di produrre elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

sbocchi occupazionali:

- enti pubblici e privati (nel settore sociale);
- enti pubblici e privati che si occupano di rapporti interlinguistici e interculturali;
- istituti di cooperazione nazionali e internazionali;
- aziende editoriali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
2. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
3. Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)



13/02/2020

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario:

essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il titolo di laurea di primo livello dovrà essere conseguito (ex D.M. 270) nelle classi: L-3, Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-10, Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12, Mediazione linguistica; L-19, Scienze dell'educazione e della formazione, e corrispondenti titoli equiparati rispetto ai previgenti ordinamenti;
o aver acquisito preliminari conoscenze curriculari nei seguenti ambiti disciplinari per un totale di 48 CFU così distribuiti:

6/12 CFU nell'area linguistica e glottodidattica:

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne

12/18 CFU nell'area filologico-letteraria:

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

18/24 CFU nell'area storica, geografica, artistica e delle scienze umane: L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-F IL/06 - Storia della filosofia M-GGR/01 - Geografia

M-G GR/02 - Geografia economico-politica M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale

M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna

M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SPS/01 - Filosofia politica

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe

SPS/07 - Sociologia generale

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio

6/12 CFU nell'area delle lingue straniere:

L-LIN/03 - Letteratura francese

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola

L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana

L-LIN/09 - Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese

L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche

L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena

L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica

L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica.

Sono inoltre richieste:

- una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto verificate mediante un test in forma scritta;
- una conoscenza della lingua straniera europea adeguata ad affrontare uno studio specialistico attestata dall'eventuale possesso di CFU in discipline di pertinenza conseguiti durante precedente Corso di Studi o da altra certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale (livello B2).



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/05/2023

Per questo Corso di Laurea Magistrale, la verifica delle conoscenze all'ingresso sarà subordinata, prioritariamente, al possesso di una laurea (o diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Inoltre, per l'accesso al corso di studio saranno richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si riterranno soddisfatti se lo studente sarà in possesso di una laurea triennale appartenente a classi affini. Nel caso in cui il diploma di laurea sarà stato conseguito in classi differenti da quelle richieste, il possesso dei requisiti curriculari sarà accertato, sulla base della documentazione prodotta dal candidato al fine di verificare che lo studente abbia appreso le conoscenze di base in ordine alle discipline fondamentali del CdS. Per gli studenti che si iscrivono al Corso di Laurea Magistrale, in aggiunta alla verifica dei requisiti di cui sopra, è attualmente prevista e funzionante una prova di ingresso non selettiva, finalizzata alla verifica delle personali conoscenze del candidato.

Pertanto ogni studente, al suo primo accesso in piattaforma, e prima di poter accedere alla fruizione dei contenuti didattici del Corso di Studio prescelto, è tenuto a rispondere, in un tempo massimo di 60 minuti, a un questionario di 60 domande sia di cultura generale che di contenuto settorialmente e specificamente orientato.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna> (Regolamento del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/02/2020

Il Corso di Laurea in LINGUISTICA MODERNA offre competenze avanzate e specialistiche, teoriche e metodologiche, nell'ambito degli studi e delle analisi sul linguaggio e dei diversi sistemi linguistici, della letteratura e, più in generale, delle

civiltà moderne e contemporanee.



Consente, inoltre, di acquisire una formazione utile ad accedere, previo perseguimento dei percorsi di abilitazione e concorsuali previsti dalla normativa vigente, all'insegnamento negli istituti scolastici pubblici e privati.

In particolare, obiettivi specifici del percorso formativo sono:

- l'acquisizione di avanzati strumenti critici e metodologici di analisi delle lingue, delle letterature, della didattica, della filosofia della comunicazione, delle forme di trasmissione della conoscenza legate ai beni culturali e letterari;
- potenziamento delle conoscenze della tradizione letteraria italiana ed europea e degli strumenti di analisi dei testi letterari;
- acquisizione della conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento, per la valutazione degli effetti della formazione;
- riconoscere e programmare modalità pedagogiche e didattiche, nei loro diversi ambiti e profili; sapere svolgere attività didattica, anche di recupero, supporto o integrativo;
- essere in grado di redigere, indicizzare, catalogare, supervisionare l'impaginazione di testi di carattere scientifico o divulgativo; l'acquisizione di un'approfondita conoscenza di una delle lingue europee e della relativa tradizione culturale;
- l'acquisizione delle competenze informatiche fondamentali e specifiche in riferimento alle esigenze didattico-formative delle discipline in oggetto del CdSM.

Per raggiungere tali obiettivi formativi il Corso è strutturato intorno a un consistente numero di crediti su insegnamenti caratterizzanti, nei settori della linguistica, della letteratura, della filosofia e della pedagogia, anche in collegamento alle nuove forme di comunicazione e trasmissione della conoscenza e delle tecnologie digitali.

Il Percorso formativo del corso di Laurea LM-39, Linguistica moderna prevede: al primo anno una solida base di formazione letteraria e linguistica, affiancata da materie utili ad approfondire gli aspetti filologici e semiotici delle lingue. Particolare attenzione viene posta al collegamento tra le materie umanistiche e la loro utilità nello studio delle società contemporanee attraverso lo studio di materie come Geografia economico-politica, Sistemi di elaborazione delle informazioni e lingua inglese. Al secondo anno, invece, gli studenti approfondiscono ulteriormente i collegamenti tra la conoscenza della linguistica e le modificazioni della società contemporanea attraverso lo studio di materie come Filosofia della comunicazione e del linguaggio, Psicologia sociale, E-learning e media-education.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato magistrale possiede: <ul style="list-style-type: none">- una conoscenza specialistica scritta e orale di almeno una lingua straniera europea;- un'ottima conoscenza della tradizione letteraria italiana a partire dai suoi fondamenti classici, studiati anche in un'ottica comparata e interdisciplinare;- una compiuta padronanza delle discipline linguistico-teoriche generali e una piena padronanza delle teorie filosofiche sull'evoluzione delle lingue e dei linguaggi;- specifiche competenze nei settori glottologici, psicolinguistici, socio-linguistici;- specifiche nozioni di geografia anche nella prospettiva dell'evoluzione e dello sviluppo, su base geografica, delle lingue;- la piena conoscenza della pedagogia sperimentale come strumento di trasmissione delle conoscenze nelle discipline linguistiche.	
--	--	--

Per il conseguimento di tali risultati, sono previsti strumenti didattici quali: lezioni frontali erogate a distanza; attività di didattica interattiva attraverso discussione su casi di studio e letture preventivamente selezionate e indicate o fornite dal docente; attività seminariali in modalità telematica e partecipazione a dibattiti e conferenze.

La verifica del raggiungimento dei risultati sarà svolta attraverso esami individuali scritti o orali e presentazione di elaborati su discipline di pertinenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede la capacità di:

- parlare fluentemente, anche con l'uso di lessici tecnici, almeno una lingua straniera europea;
- redigere testi di carattere divulgativo e scientifico (anche in una lingua straniera europea);
- interpretare, attraverso una conoscenza specialistica delle discipline e delle metodologie linguistiche, testi e documenti di carattere letterario, storico, filosofico;
- riconoscere le fasi del processo di evoluzione di una lingua, in senso diacronico e a partire dalle sue matrici antiche, attraverso l'esame di testi in lingua originale;
- individuare la distribuzione geografica degli eventi linguistici;
- applicare metodi e teorie di didattica delle lingue alla progettazione di percorsi di apprendimento;
- considerare la complessità dei fattori psicologici presenti nell'apprendimento linguistico e le loro implicazioni rispetto alle scelte metodologiche didattiche;
- condurre ricerche in campo linguistico.

Tali capacità sono sviluppate con la partecipazione alle lezioni on line, attraverso gli strumenti della didattica interattiva, esercitazioni e laboratori svolti in teledidattica, nonché mediante le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate.

I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali e attraverso elaborati ed esercitazioni seguite dal docente.

LINGUE E LETTERATURE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Linguistica Moderna

- Possiede una ottima conoscenza della LINGUA E LETTERATURA LATINA
- Possiede una buona conoscenza della CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Linguistica Moderna

- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUA E LETTERATURA LATINA per analizzare e commentare i testi della latinità classica dal punto di vista filologico, linguistico, retorico e storico-letterario, anche in una prospettiva didattica;
- Sa utilizzare la conoscenza della CRITICA LETTERARIA E delle LETTERATURE COMPARATE per leggere e analizzare criticamente, in relazione ai generi letterari di appartenenza e in un'ottica intertestuale e comparativa, i prodotti letterari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Critica letteraria e letterature comparate [url](#)

Lingua e letteratura latina [url](#)

Lingua e letteratura latina [url](#)

LINGUISTICA E SEMIOTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Linguistica Moderna

- Possiede una buona conoscenza della DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
- Possiede una buona conoscenza della LINGUISTICA ITALIANA
- Possiede una buona conoscenza della FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Linguistica Moderna

- Sa utilizzare la conoscenza della DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE per applicarne le metodologie e gli strumenti operativi nei percorsi di formazione di tipo letterario e linguistico;
- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUISTICA ITALIANA potenziando le conoscenze della tradizione letteraria italiana e utilizzandone gli strumenti in sede di analisi dei testi letterari e non;
- Sa utilizzare la conoscenza della FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO applicandone le categorie nella decodifica di messaggi complessi mediante l'analisi degli aspetti simbolici, strutturali ed estetici del linguaggio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica delle lingue moderne [url](#)

Filosofia della comunicazione e del linguaggio [url](#)

Linguistica italiana [url](#)

Linguistica italiana [url](#)

PSICOLOGIA, SCIENZE SOCIALI E MEDIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Linguistica Moderna

- Possiede una buona conoscenza della PSICOLOGIA SOCIALE
- Possiede una buona conoscenza dell'E-LEARNING MEDIA EDUCATION
- Possiede una buona conoscenza della GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Linguistica Moderna

- Sa utilizzare la conoscenza della PSICOLOGIA SOCIALE applicandone le categorie all'analisi dell'evoluzione dei fenomeni sociali, linguistici e culturali;
- Sa utilizzare la conoscenza dell'E-LEARNING MEDIA EDUCATION applicandone gli strumenti alla comunicazione e alla divulgazione del sapere umanistico, colto anche nei suoi aspetti linguistici;
- Sa utilizzare la conoscenza della GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA per analizzare i collegamenti tra i fenomeni socio-politici e l'evoluzione dei modelli culturali (e, specificamente, linguistici).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

E-learning e media education [url](#)

Geografia economico-politica [url](#)

Geografia economico-politica [url](#)

Giornalismo e cultura editoriale [url](#)

Psicologia delle comunicazioni sociali [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

e-Learning e media education [url](#)

ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Linguistica Moderna

- Possiede una buona conoscenza della LINGUA INGLESE
- Possiede una buona conoscenza dei SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Linguistica Moderna

- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUA INGLESE dimostrando di sapere applicare in maniera approfondita, nelle diverse situazioni e contesti, le competenze espressive e comunicative in questa lingua straniera;
- Sa utilizzare la conoscenza dei SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE al fine di redigere, indicizzare, catalogare, supervisionare le informazioni ed eventualmente utilizzarle per la redazione di testi di carattere scientifico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Sistemi di elaborazione delle informazioni [url](#)

Sistemi di elaborazione delle informazioni [url](#)

Ulteriori conoscenze linguistiche [url](#)

Ulteriori conoscenze linguistiche [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Corso offre al laureato gli strumenti per acquisire e organizzare i dati empirici che costituiscono l'oggetto dell'analisi linguistica, nonché delle metodologie di apprendimento e trasmissione della conoscenza, e delle diverse forme di comunicazione (scritte, orali, digitali, ecc.).

L'autonomia di giudizio sarà costruita sulla base di un'elaborazione critica da parte dello studente di uno o più casi studio. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avrà luogo attraverso la valutazione delle prove di esame (scritte e orali) e degli eventuali gruppi di lavoro, e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.

Abilità comunicative

Il Corso pone in condizione il laureato di:

- gestire le informazioni relative al proprio ambito di studi e comunicarle sia agli specialisti che ai non specialisti della disciplina;
- comunicare, condividere, elaborare, sintetizzare e argomentare conoscenze e risultati di ricerca in contesti di lavoro sia cooperativi che competitivi; gestire strutture testuali e lessici in contesti disciplinari diversificati e conoscere le convenzioni della comunicazione scientifica.
- trasmettere la conoscenza di elementi di carattere culturale, linguistico, storico e letterario, pedagogico, psicologiche e gli appropriati metodi di analisi e di interpretazione;
- elaborare progetti atti a diffondere e tramandare il patrimonio culturale, linguistico, storico e letterario del mondo classico, medievale e moderno; utilizzare a fine comunicativo, sia oralmente che per iscritto, un'altra lingua europea con proprietà di linguaggio;
- utilizzare gli strumenti della comunicazione telematica e dei sistemi multimediali.

I lavori progettuali realizzati attraverso la didattica interattiva prevedranno presentazioni articolate e multimediali per elevare le abilità comunicative degli studenti.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso i percorsi di didattica interattiva, la valutazione delle prove di esame e, complessivamente, in sede di prova finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato deve:

- acquisire una elevata capacità di apprendimento e di elaborazione critica delle tematiche della disciplina, tale da consentirgli di organizzare lo studio e la ricerca in modo autonomo;
- conoscere gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline ed essere in grado di accedere alla letteratura scientifica prodotta;
- dimostrare una capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, sviluppando l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo.

I materiali didattici, i test di autovalutazione e il dialogo costante con docenti, tutor e il confronto con gli altri studenti attraverso la piattaforma didattica consentiranno il consolidamento della capacità di apprendimento dello studente. Al termine del percorso il laureato avrà acquisito gli strumenti utili a essere autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi professionali (in particolare nel settore dell'insegnamento) e formativi post-laurea (corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione finalizzati al rilascio del Master Universitario di 2° livello).

La verifica dell'apprendimento è svolta attraverso casi realizzati in didattica interattiva, nonché gli esami scritti e orali. La redazione della prova finale consentirà il potenziamento e il consolidamento ulteriori della capacità di lavoro in autonomia.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/02/2020

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto (tesi) a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore, risultato di un lavoro di ricerca originale su un argomento connesso agli insegnamenti presenti nel piano di studi. L'elaborato dovrà dimostrare la buona conoscenza da parte del candidato della letteratura scientifica fondamentale sul problema affrontato ed eventualmente la capacità di applicare le conoscenze teoretiche acquisite a singoli casi studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/05/2023

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna> (Regolamento prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

25/05/2023

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Offerta Formativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

31/05/2023

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM39/2023_LM39-B2_a.php



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM39/2023_LM39-B2_b.php



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM39/2023_LM39-B2_c.php



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	Critica letteraria e letterature comparate link			6	48	
2.	L-LIN/02	Anno di corso 1	Didattica delle lingue moderne link	CICCARELLI ROSSANA	ID	9	72	
3.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Geografia economico-politica link			6	48	
4.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	Giornalismo e cultura editoriale link			6	48	
5.	NN	Anno di corso 1	Insegnamento a scelta link			9	72	
6.	L-LIN/02	Anno di corso 1	Lingua e cittadinanza in contesti interculturali link			9	72	
7.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	Lingua e letteratura latina link			12	96	
8.	L-FIL-	Anno di	Linguistica italiana link			9	72	

	LET/12	corso 1						
9.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	Linguistica italiana link	RINALDIN ANNA	PA	9	72	
10.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni link			6	48	
11.	NN	Anno di corso 1	Ulteriori conoscenze linguistiche link			3	24	
12.	M-PED/04	Anno di corso 2	E-learning e media education link			6	48	
13.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Filosofia della comunicazione e del linguaggio link			9	72	
14.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			12	96	
15.	NN	Anno di corso 2	Prova Finale link			24	192	
16.	NN	Anno di corso 2	Prova finale link			24	192	
17.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia delle comunicazioni sociali link			9	72	
18.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia sociale link	PAOLINI DANIELE	PA	9	72	
19.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Semiotica link			9	72	
20.	M-PED/04	Anno di corso 2	e-Learning e media education link			6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori ed Aule informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. L'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

12/06/2023

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori attraverso incontri programmati in giornate dedicate (Open Day). Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

12/06/2023

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

L'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma

online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori attraverso incontri programmati in giornate dedicate (Open Day). Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Questo Corso di Studio non prevede tirocinio a carattere formativo e di orientamento curricolare. Tra i corsi post-laurea vi sono, invece, i Master di I e II livello.

01/06/2023

I tirocini extracurricolari sono rivolti ai laureati che abbiano conseguito il titolo da non oltre 12 mesi, attività gestita di concerto dall'Ufficio tirocinio e dall'Ufficio Job Placement & Career di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime

devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

La strategia di internazionalizzazione dell'ateneo è stata nuovamente premiata dalla Commissione Europea grazie alla riapprovazione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027. La carta ECHE, già riconosciuta all'Università Telematica Pegaso per il sessennio concluso nel 2020, rappresenta il passaporto di cui devono dotarsi gli Istituti di Istruzione Superiore per aderire al nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, che sarà più inclusivo e più internazionale, ma anche più digitale e green, coprendo tutti i settori dell'istruzione e della formazione e sostenendo anche la cooperazione sulla politica giovanile e la partecipazione allo sport.

Con il conseguimento di questa certificazione di qualità l'ateneo continuerà a partecipare alle prossime attività Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio a tutti i progetti delle varie azioni di cooperazione e innovazione, banditi a livello europeo ed internazionale.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS e l'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato creato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità.

Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Sono state inoltre predisposte delle Guide dettagliate per fornire agli studenti tutte le informazioni relative alle mobilità Erasmus. A seguito dell'introduzione della rete Erasmus Without Paper e dell'Online Learning Agreement, è stata elaborata anche una Guida alla compilazione dell'OLA per supportare gli studenti nella redazione digitale del documento.

È stata inoltre creata una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso Unipegaso", ossia agli studenti incoming che scelgono il nostro ateneo per svolgere una mobilità Erasmus per studio. La sezione contiene un Guida in inglese e il Catalogo dei corsi disponibili.

Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al network dei poli didattici.

L'Ufficio Erasmus+ si è fin da subito impegnato a sviluppare relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito del rafforzamento del network accademico che l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta 29 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2022/2023:

<https://www.unipegaso.it/international/erasmus>

In questi anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 126 mobilità distribuite tra n. 56 mobilità di studenti ai fini di studio e 70 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n. 13 mobilità di studenti per studio e n. 13 per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 07 mobilità per studio e n. 03 mobilità per traineeship.

per Ingegneria Civile L-7, n. 04 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Scienze motorie L-22, n. 11 mobilità per studio e n. 05 per traineeship.

per Scienze turistiche L-15, n. 06 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Scienze Economiche LM-56, n. 05 mobilità per studio e n. 14 mobilità per traineeship.

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 06 mobilità per studio e n. 13 mobilità per traineeship.

per Scienze pedagogiche LM-85, n. 01 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 mobilità per studio e n. 05 mobilità per traineeship.

per Linguistica Moderna LM-39, n. 03 mobilità per traineeship

Al momento, inoltre, sono in corso n. 05 mobilità, di cui n. 01 per studio e n. 04 per traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus in corso degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 01 mobilità per studio

per Ingegneria Civile L-7, n. 01 mobilità per traineeship

per Economia Aziendale L-18, n. 01 per traineeship

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship

per Linguistica Moderna LM-39, n. 01 mobilità per traineeship

Per ogni mobilità è stato predisposto il Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente svolge all'estero.

Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ogni studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì raccomandato agli studenti di accedere alla piattaforma OLS-Online Language Support per fruire di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede un test di valutazione per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o l'azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha riconosciuto le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari, nei casi di mobilità per traineeship, e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico, nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal Programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza maturata e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze

pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	04/02/2019	solo italiano
2	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	11/05/2017	solo italiano
3	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	16/12/2019	solo italiano
4	Portogallo	Universidade Aberta	P LISBOA43	14/06/2018	solo italiano
5	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	28/06/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Con riferimento alle attività di accompagnamento al lavoro, il CdS tiene necessariamente conto delle caratteristiche dei propri laureati, equamente divisi tra soggetti in cerca di prima occupazione e soggetti, già occupati, che s'iscrivono al Corso per garantirsi opportunità di crescita e, nell'ottica del lifelong learning, di ulteriore qualificazione o riqualificazione delle proprie conoscenze e competenze. 28/05/2023

Il CdS è impegnato annualmente nell'aggiornamento della domanda di formazione affinché le attività di didattica erogativa e interattiva corrispondano alle attuali e prospettive esigenze del mercato del lavoro. Tale attività di monitoraggio e aggiornamento è realizzata attraverso la periodica consultazione delle Parti Interessate e con il supporto di un Comitato di Indirizzo composto da esponenti di primario standing nazionale e internazionale appartenenti al mondo della formazione, dell'impresa e delle professioni.

Il monitoraggio non si esaurisce nell'attività di adeguamento dell'offerta formativa in base a quanto risulta dall'interlocuzione diretta e indiretta con le Parti Interessate, ma si completa attraverso un costante confronto con gli alumni e con le organizzazioni che hanno potuto verificare le conoscenze e le competenze dei laureati del CdS, oltre che attraverso la periodica somministrazione di questionari ai laureati.

Per quanto concerne i percorsi di orientamento, l'Ateneo favorisce l'accompagnamento dall'Università al mondo del lavoro attraverso l'Ufficio Job Placement & Career. Tale unità organizzativa si occupa di:

- fornire informazioni in merito alle opportunità e alle competenze richieste nello svolgimento delle professioni cui prepara il CdS, illustrando funzioni, compiti e possibili sviluppi di carriera;
- fornire informazioni in merito all'evoluzione del mercato del lavoro, nonché in merito alle possibilità reali di inserimento o ricollocazione;
- promuovere incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini anche all'estero, con il supporto dell'Ufficio Erasmus;
- supportare i laureati nella stesura dei propri curriculum vitae;
- garantire l'inserimento dei curricula dei laureati in una banca dati dell'Università accessibile alle imprese.

L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire ai laureati un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda di lavoro in Italia e in Europa. Fanno da corollario a questa ambizione le numerose convenzioni stipulate dall'Ateneo, su tutto il territorio nazionale, con imprese, enti pubblici e privati, associazioni e Ordini

professionali.

Inoltre, si segnala che il Piano strategico dell'Ateneo per il periodo 2023-2025 prevede ulteriori investimenti nell'ambito del placement e dell'orientamento in uscita, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del percorso di studio scelto dal singolo studente, con percorsi di mentoring (sia per l'avanzamento di carriera, sia per il primo ingresso) sempre più personalizzati e con la realizzazione di un market place che favorisca l'incontro di domanda e offerta di lavoro.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

19/02/2020

a. Progetto 'Uniprofessionisti': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessionisti ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessionisti si inserisce perfettamente nel solco del 'Lifelong Learning' che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto 'Unisocietà': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale 'attestato di addestramento professionale' al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Accademia Forense

<http://www.accademiaforensepegaso.it/>

5. Ecole Hoteliere
<http://www.ehionline.eu/>

6. Pegaso Consulting
<http://www.pegasoconsulting.org/>

7. Pegaso Management
<http://www.pegasomanagement.eu/>

8. Uniprofessioni
<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

9. Unisocietà
<http://www.pegasounisocieta.it/>

10. Convegni ed eventi
<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Scheda n. 1 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line

14/09/2023

Il calcolo della Scheda viene fatto sul numero di questionari (20.447) compilati dagli studenti per tutti gli insegnamenti del CdL.

Per l'a.a. 2021-2022 gli studenti che accedono ai corsi e alle attività propri del CdS LM-39 Linguistica moderna offrono un quadro di generale apprezzamento.

Per tutte le 11 domande del questionario gli studenti esprimono ampia prevalenza di risposte fra 'Decisamente sì' (sempre maggioritario, fra il 41% e il 52%) e 'Più sì che no' (fra 39 e 48%).

Le risposte che presentano un giudizio negativo sono del tutto minoritarie: le risposte 'Più no che sì' si collocano in un range fra il 4 e il 10%, e quelle 'Decisamente no' fra il 2 e il 4%.

Sarà quindi significativo evidenziare – pur con queste percentuali ridotte – le indicazioni che derivano dalle risposte che registrano i punti percentuali negativi più ampi, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'offerta formativa erogata.

La domanda n. 1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" riporta il 41,95% di 'Decisamente sì', il 43,63% di 'Più sì che no', il 10,64 di 'Più no che sì', e il 4,55 di 'Decisamente no'. Si tratta quindi del 15,19% di questionari in cui gli studenti esprimono carenza di competenze pregresse per affrontare il percorso.

Il suggerimento di "Fornire più conoscenze di base" raggiunge il 11.28 %, ed è effettivamente attuabile, per esempio cercando di identificare e far acquisire i prerequisiti necessari per apprendere a questi studenti; sulla stessa linea si innesta il suggerimento "Fornire in anticipo il materiale didattico", proposto nel 7.35 % dei questionari.

La domanda n. 2 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" riporta 'Decisamente sì' 42.02, 'Più sì che no' 45.26 %, 'Più no che sì' 9.25 %, 'Decisamente no' 4.25 %, e una somma del 13,05% delle risposte

tendenzialmente negative.

La proposta di "Alleggerire il carico didattico complessivo" raggiunge infatti la percentuale più alta, il 31.54 %, fra i suggerimenti degli studenti. La proposta è difficilmente concretizzabile, visto che i materiali hanno sempre un rapporto stretto con i CFU secondo le indicazioni ministeriali.

Infine si segnalano le risposte alla domanda n. 8 "Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.) sono state utili all'apprendimento della materia?", con risposte 'Decisamente sì' 40.99 %, 'Più sì che no' 46.79 %, 'Più no che sì' 8.83 %, 'Decisamente no' 4.17 %, con una somma complessiva delle risposte negative del 13%.

Fra i suggerimenti in merito rientrano "Aumentare l'attività di supporto didattico" proposto nel 7.28 % dei casi, e "Inserire prove d'esame intermedie" per il 12.16 %; a causa della numerosità degli studenti si ritiene che si possa accogliere il primo più che il secondo. Si segnala che nel frattempo è stata ampliata la didattica interattiva e i ricevimenti di approfondimento con gli studenti.

Si segnalano altri tre suggerimenti: "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" 10.58 %; "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti", 3.77 %, "Migliorare la qualità del materiale didattico" 5.01 %: in tutti questi casi i docenti del CdS già sono intervenuti, e intervengono ulteriormente.

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti in termini di opinioni sul corso avverrà, come gli altri, mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM39/2023_LM39_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Scheda n. 5 bis - Compilata dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale

14/09/2023

Il calcolo della Scheda viene fatto sul numero di questionari (876) compilati dai laureandi.

Per l'a.a. 2021-2022 gli studenti del CdS LM-39 Linguistica moderna offrono un quadro di generale apprezzamento.

1. Soddisfazione generale

Sono particolarmente alti i punteggi in merito all'apprezzamento del percorso di studi (dalla domanda 15: 'Decisamente sì' 72.95 %, 'Più sì che no' 24.2 %). Più del 90% degli studenti si iscriverebbe di nuovo presso lo stesso Ateneo (domanda 16) e quasi il 90 % allo stesso CdS (domanda 17).

A queste si aggiungono le domande 1 ("Di quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha seguito regolarmente le lezioni on line?", dove le risposte 'Tutti' o 'Quasi tutti' contano un complessivo 91.67 %) e 2 ("Qual è il suo giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi?"), a cui è risposto 'Spesso adeguati' 60.96 % e 'Sempre o quasi sempre adeguati' 37.1 %.

Per le attività didattiche integrative e i tirocini/stage è possibile intervenire per migliorare i servizi agli studenti.

2. Attività didattiche integrative

Il dato è ricavabile dalla domanda n. 3 "Qual è il suo giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.)?", per cui si registrano le percentuali 'Sempre o quasi sempre adeguati' 49.66 %, 'Spesso

adeguate' 25.91 %, ma anche 'Non sono previste' 21.12 %. Il CdS – come l'intero Ateneo – ha cominciato ad avviare momenti di incontro aggiuntivi e istituzionali con gli studenti ('didattica interattiva'), a partire dallo stesso a.a. 2021-22. Allo stesso modo anche per la domanda n. 4 "Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?", si registrano le risposte 'Presenti in numero adeguato' 64.84 % ma anche 'Mai utilizzate' 25.57 %. Si fa probabile riferimento alle attrezzature in sede, raramente raggiunta dagli studenti che si formano a distanza.

Si aggiungono i risultati della domanda n.5 "Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?", con risposte 'Decisamente positivo' 33.45 %, 'Abbastanza positivo' 17.01 %, 'Mai utilizzati' 47.03 %: la biblioteca digitale è in corso di sostanziale implementazione.

2. Tirocinio e stage

Le domande dalla n. 8 alla n. 14 sono incentrate sulle esperienze di tirocinio, stage, periodi all'estero. Il 90% degli studenti non accede a questo tipo di attività (domanda n. 8). Il CdS sta già lavorando per aumentare le possibilità di usufruire di periodi di tirocinio presso strutture specializzate in Italia e all'estero.

Una nota aggiuntiva sul carico didattico.

3. Il carico didattico

Le domande nn. 6 e 7 si concentrano sul carico didattico: "Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?", con risposte 'Decisamente no' 7.65 %, 'Più no che sì' 5.71%, 'Più sì che no' 43.61%, 'Decisamente sì', 43.04%. E poi: "In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?", con risposte 'Eccessivo' 81.62 %, 'Insufficiente' 18.38 %, che registrano un dato sostanzialmente simile a quello riportato nel quadro B6: il carico didattico si concretizza in riferimento alle indicazioni ministeriali.

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti in termini di opinioni sul corso avverrà, come gli altri, mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM39/2023_LM39_B7.php



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM39/2023_LM39_C1.php

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2023

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM39/2023_LM39_C2.php

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM39/2023_LM39_C3.php



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2023

Il sistema AVA (Autovalutazione, valutazione periodica, accreditamento) delinea e integra le funzioni che gli Atenei svolgono per assicurare la qualità dei servizi offerti attraverso:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione della qualità nella formazione;
- assicurazione della qualità nella ricerca e nella terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi.

Il nuovo Modello AVA 3 (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accREDITamento-periodico/modello-ava3/>) «presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A), per poi focalizzare l'attenzione sui processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D) e di quelli della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 15).

Nel modello di Assicurazione Qualità AVA 3 rivestono un ruolo determinante:

- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio Qualità;
- i Dipartimenti/le Facoltà;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i Dottorati di ricerca.

Le strutture che progettano e realizzano il Corso di Studio (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Facoltà, GAV) e quelle che progettano e realizzano le attività di ricerca (Dipartimenti, Centri di Ricerca, Laboratori, ecc.) sono deputate all'attuazione dei processi di Assicurazione Qualità della formazione e della ricerca attraverso:

- la definizione degli obiettivi da raggiungere;
- l'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- la verifica del grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

In questo contesto, gli organi di governo della sede universitaria devono mettere in atto, sotto il controllo del Presidio Qualità, un sistema di AQ capace di promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente i processi e le attività di Assicurazione Qualità dei singoli CdS, delle Facoltà/dei Dipartimenti, dei Collegi di Dottorato. In particolare, «i Presidi di Qualità (PQA) di Ateneo sono chiamati a supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a monitorarne l'efficacia attuando, laddove necessario, azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ. I Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. [...] Il Corso di Studio, tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Per quanto

concerne i Dottorati di Ricerca, le attività di autovalutazione e valutazione interna fanno attualmente riferimento a metodologie, criteri e indicatori coerenti con le Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di dottorato A.A. 2019-2020 – XXXV ciclo, che fanno riferimento al recente D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, intervenuto a riordinare la materia» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 7).

UniPegaso ha sviluppato un'ampia riflessione sull'Assicurazione Qualità che, muovendo dalle indicazioni della legge 240/2010, del Decreto Legislativo 19/2012 e dalle successive attuazioni del sistema AVA da parte dell'ANVUR, ha portato ad adottare sin dal 2013 un proprio sistema di assicurazione della qualità coerente con i requisiti richiesti e disegnato sulla propria realtà organizzativa. Un ulteriore impulso ai processi di assicurazione della qualità si è avuto con la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) alla fine del 2017, durante il ciclo AVA 2. Nel corso del 2023, a seguito anche delle ultime innovazioni prodotte da ANVUR, UniPegaso ha aggiornato le proprie Politiche per la Qualità e il Sistema di Assicurazione Qualità al fine di renderle coerenti da un lato con il Piano Strategico 2023-2025, dall'altro con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR-AVA 3.

Coerentemente con le indicazioni ANVUR, nel modello di autovalutazione di UniPegaso, le responsabilità delle politiche per la Qualità e i relativi obiettivi sono inseriti in una struttura che vede ogni organismo di direzione accademica o gestionale essere parte di un modello complessivo di programmazione, monitoraggio e autovalutazione che ricerca una sempre maggiore integrazione tra gli organismi di AQ e il Sistema di Governo generale degli Atenei.

Il processo di pianificazione è il metodo che consente la realizzazione delle politiche e che guida le scelte assunte a tutti i livelli, i processi e le attività che da esse derivano, favorendo uno sviluppo armonico dell'istituzione e preservando le specificità delle singole articolazioni interne. In UniPegaso tale processo è attuato integrando i contenuti della programmazione strategica e operativa con quelli della programmazione finanziaria e di bilancio: in fase di definizione annuale del bilancio, infatti, si tiene conto delle priorità strategiche per assegnare le risorse. Al fine di favorire una maggiore trasparenza, UniPegaso rendiconta annualmente i risultati ottenuti a livello strategico e operativo attraverso i monitoraggi e l'autovalutazione coordinati dal Presidio di Assicurazione Qualità in collaborazione con gli organismi interessati; i risultati dei monitoraggi (sul Piano strategico, sulla didattica, ricerca, terza missione ecc.) sono valutati dal Senato Accademico e, in ultima analisi, dal Nucleo di Valutazione.

Il sistema di assicurazione della qualità di UniPegaso si articola secondo le seguenti fasi:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione qualità nella formazione;
- assicurazione qualità nella ricerca e terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accreditamento dei CdS e delle Sedi;
- monitoraggio.

Le strutture collegiali coinvolte nel Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso sono:

- Il sistema di governo di Ateneo
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione;
- le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- le Facoltà;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio;
- i Dottorati di ricerca.

Nell'ambito delle attività di autovalutazione e monitoraggio, le Facoltà, i Dipartimenti, i Corsi di Studio e il Collegio di Dottorato si avvalgono dei Gruppi di Autovalutazione (GAV), nominati secondo i rispettivi regolamenti, i quali hanno il compito di istruire e predisporre la documentazione da sottoporre all'attenzione degli organi istituzionali, interagire con il PQA, adottare i sistemi di monitoraggio, contribuire alla gestione dei flussi e delle procedure di Assicurazione Qualità. Completano il panorama della costruzione ed alimentazione del Sistema di AQ i seguenti attori che svolgono un ruolo di rilievo nelle attività di assicurazione qualità:

- l'ufficio ricerca, che in diretta collaborazione con il Rettore supervisiona lo sviluppo e la realizzazione delle strategie per la ricerca dell'Ateneo, supportando il lavoro dei Direttori di Dipartimento e dei Professori;
- i referenti AQ di Facoltà e Dipartimenti;

l'Ufficio di supporto AQ e i referenti amministrativi didattica e ricerca, con cui l'amministrazione assicura un supporto tecnico al Presidio Qualità, alle attività di AQ di Facoltà e Dipartimenti, alla gestione dei flussi di comunicazione, alla raccolta, pubblicità e trasparenza degli atti.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2023

L'offerta formativa dell'Ateneo è realizzata dai Corsi di Studio (CdS). Essi sono, secondo la normativa vigente, Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, Corsi di Specializzazione e sono coordinati dalle Facoltà. L'organizzazione dei Corsi di Studio prevede, come organi, la presenza di un Consiglio e di un Presidente. I Consigli di CdS operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'ordinamento e all'organizzazione dell'offerta formativa.

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- promuove e collabora alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Consiglio individua al proprio interno il Gruppo di Autovalutazione (GAV), composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studenti. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

Nell'ambito del processo di monitoraggio e autovalutazione del Corso di Studio, particolare rilevanza assume il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, le cui funzioni all'interno del sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo, sono definite in ottemperanza alla normativa vigente (L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g; D.lgs. 19/2012, articolo 13), ai sensi delle deliberazioni del Senato Accademico di Ateneo del 27/5/2013 e successive integrazioni, in coerenza con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

Sulla base della propria configurazione istituzionale, UniPegaso ha istituito una CPDS per ciascuna delle sue Facoltà con relativo Regolamento di funzionamento (<https://www.unipegaso.it/ateneo/documenti-ufficiali>). In coerenza con la Legge n. 240/2010 e le indicazioni del sistema AVA, le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di UniPegaso hanno la funzione di analizzare durante tutto l'anno e in occasione della redazione della Relazione Annuale:

- l'andamento dei Corsi di Studio della Facoltà di afferenza, con particolare riguardo all'efficacia dell'offerta formativa, la

qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti;

- se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, dei cambiamenti della domanda di formazione, dei rapporti con le parti interessate;
- se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- la chiarezza nelle modalità di svolgimento degli esami rispetto anche ai risultati di apprendimento attesi;
- il processo di attuazione delle azioni migliorative indicate nella propria Relazione annuale e nelle SMA dei CdS;
- il corretto svolgimento e poi utilizzo dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti;
- la trasparenza e chiarezza delle informazioni sul CdS rese disponibili dall'Ateneo.

Inoltre, «costituiscono parte integrante delle funzioni della CPDS tutte le altre attività qui non espressamente indicate ma definite nella documentazione più aggiornata del sistema AVA e nel modello di AQ di Ateneo». (UniPegaso, Regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, articolo 3).

La Relazione della Commissione Didattica Paritetica viene redatta annualmente sulla base del Regolamento di funzionamento e delle Linee guida predisposte dal PQA (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>). La Relazione effettua un'analisi specifica della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando sia l'insieme della Facoltà, sia i singoli CdS a essa afferenti. Viene redatta considerando, tra le altre cose, le SUA CdS, le rilevazioni delle opinioni degli studenti, le SMA e le altre fonti documentarie disponibili istituzionalmente, indicate dal PQA o selezionate autonomamente dalla Commissione medesima. In ottemperanza alle indicazioni normative e sulla base delle modalità attuative previste dalle Linee guida del PQA, la Relazione finale approvata dalla CPDS deve essere redatta entro il 31 dicembre di ogni anno per essere inviata agli organismi preposti nell'ambito del Sistema di Governo di Ateneo. Le relazioni annuali sono depositate sui canali di raccolta del sistema AVA e pubblicate sul sito di AQ di Ateneo, nelle pagine dedicate alle CPDS di Facoltà.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2023

L'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di governo di Ateneo. Tale scadenario redatto in coerenza con il DM 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio) e con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce inoltre ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.pdf), considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;

Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la

documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;
Note: specificazioni relative ai punti essenziali di attenzione oggetto del calendario.

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

▶ QUADRO D4 | **Riesame annuale**

21/02/2020

Non pertinente essendo il Corso di Nuova istituzione

▶ QUADRO D5 | **Progettazione del CdS**

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>

▶ QUADRO D6 | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ANALISI DELLA DOMANDA LM39

▶ QUADRO D7 | **Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	LINGUISTICA MODERNA
Nome del corso in inglese	MODERN LINGUISTICS
Classe	LM-39 - Linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

RINALDIN Anna

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CCCRSN84P60F839F	CICCARELLI	Rossana	L-LIN/02	10/G	ID	1	
2.	PLNDNL82L22G843G	PAOLINI	Daniele	M-PSI/05	11/E	PA	1	
3.	RNLNNA79R65F770L	RINALDIN	Anna	L-FIL-LET/12	10/F	PA	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 3 minore di quanti necessari: 89

- Numero totale professori inserito: 2 minore di quanti necessari: 35

- Numero docenti su macro settore: 3 minore del 50% dei docenti di riferimento: 44



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Vigna	Elisa	elyvi81@libero.it	3295371807







Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AZZARITI FUMAROLI	LUIGI
CERASI	ENRICO
GIACOMANTONIO	ANDREA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Fragliasso	Maria	maria.fragliasso@unipegaso.it	
Filetti	Vincenzo	vincenzo.filetti@unipegaso.it	
Autieri	Mario	mario.autieri@unipegaso.it	
Germani	Sara	sara.germani@unipegaso.it	
Petrucelli	Irene	irene.petrucelli@unipegaso.it	
Siano	Colomba	colomba.siano@unipegaso.it	
Struffolino	Stefano	stefano.struffolino@unipegaso.it	
Berti	Pietro	pietro.berti@unipegaso.it	
Molino	Adriana	adriana.molino@unipegaso.it	
Lo Feudo	Gessica Maria	gessica.lofeudo@unipegaso.it	
Nunzia	Soglia	nunzia.soglia@unipegaso.it	

De Rosa	Sara	sara.derosa@unipegaso.it	
Vergara	Alessandra	alessandra.vergara@unipegaso.it	
Matarazzo	Modestino	modestino.matarazzo@unipegaso.it	
Agovino	Teresa	teresa.agovino@unipegaso.it	
Legato	Ambra	ambra.legato@unipegaso.it	
De Luca	Regina	regina.deluca@unipegaso.it	
Zammarrelli	Francesca	francesca.zammarrelli@unipegaso.it	
Oneto	Manuela	manuela.oneto@unipegaso.it	
Agnello	Maria Laura	marialaura.agnello@unipegaso.it	
Gatta	Filomena	filomena.gatta@unipegaso.it	
Amato	Sabrina	sabrina.amato@unipegaso.it	
Fragapane	Stefania Maria Vittoria	stefania.fragapane@unipegaso.it	
Sferrazza	Ilaria	ilaria.sferrazza@unipegaso.it	
Lomolino	Simona	simona.lomolino@unipegaso.it	
Rizzo	Francesco	francesco.rizzo@unipegaso.it	

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2023
--	------------

Studenti previsti

1800

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (2138) nei due anni precedenti



Eventuali Curriculum



Statutario

139

Cultura editoriale ed ecosistema digitale

239



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PAOLINI	Daniele	PLNDNL82L22G843G	
RINALDIN	Anna	RNLNNA79R65F770L	
CICCARELLI	Rossana	CCCRSN84P60F839F	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Fragliasso	Maria	
Filetti	Vincenzo	
Autieri	Mario	
Germani	Sara	

Petrucelli	Irene	
Siano	Colomba	
Struffolino	Stefano	
Berti	Pietro	
Molino	Adriana	
Lo Feudo	Gessica Maria	
Nunzia	Soglia	
De Rosa	Sara	
Vergara	Alessandra	
Matarazzo	Modestino	
Agovino	Teresa	
Legato	Ambra	
De Luca	Regina	
Zammarrelli	Francesca	
Oneto	Manuela	
Agnello	Maria Laura	
Gatta	Filomena	
Amato	Sabrina	
Fragapane	Stefania Maria Vittoria	
Sferrazza	Ilaria	
Lomolino	Simona	
Rizzo	Francesco	



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



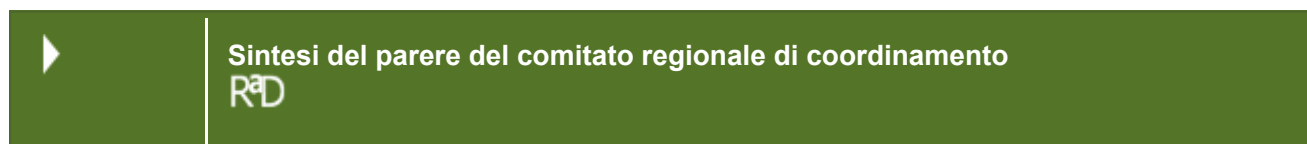
La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RELAZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE



Il parere non è richiesto per i corsi di nuova istituzione proposti in modalità integralmente a distanza



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E12313923004	Critica letteraria e letterature comparate	L-FIL-LET/14	Docente non specificato		48
2	2023	E12313923002	Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02	Docente di riferimento Rossana CICCARELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/02	72
3	2023	E12323923012	E-learning e media education	M-PED/04	Docente non specificato		48
4	2023	E12313923010	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	M-FIL/05	Docente non specificato		72
5	2023	E12313923001	Geografia economico-politica	M-GGR/02	Docente non specificato		48
6	2023	E12323923001	Geografia economico-politica	M-GGR/02	Docente non specificato		48
7	2023	E12323923004	Giornalismo e cultura editoriale	L-FIL-LET/14	Docente non specificato		48
8	2023	E12313923006	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		72
9	2023	E12323923006	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		72
10	2023	E12313923011	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		96
11	2023	E12323923011	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		96
12	2023	E12323923002	Lingua e cittadinanza in contesti interculturali	L-LIN/02	Docente non specificato		72
13	2023	E12313923003	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Docente non specificato		96
14	2023	E12323923003	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Docente non specificato		96
15	2023	E12313923005	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Anna RINALDIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	72

16	2023	E12323923005	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		72	
17	2023	E12313923013	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		192	
18	2023	E12323923013	Prova finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		192	
19	2023	E12323923009	Psicologia delle comunicazioni sociali	M-PSI/05	Docente non specificato		72	
20	2023	E12313923009	Psicologia sociale	M-PSI/05	Docente di riferimento Daniele PAOLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	<u>72</u>	
21	2023	E12323923010	Semiotica	M-FIL/05	Docente non specificato		72	
22	2023	E12313923008	Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	Docente non specificato		48	
23	2023	E12323923008	Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	Docente non specificato		48	
24	2023	E12313923007	Ulteriori conoscenze linguistiche	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24	
25	2023	E12323923007	Ulteriori conoscenze linguistiche	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24	
26	2023	E12313923012	e-Learning e media education	M-PED/04	Docente non specificato		48	
							ore totali	1920



Curriculum: Statutario

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>Linguistica italiana (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	27 - 36
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>Didattica delle lingue moderne (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>Filosofia della comunicazione e del linguaggio (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Lingue e letterature	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>Lingua e letteratura latina (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 27
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ <i>Critica letteraria e letterature comparate (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio- antropologiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>Sistemi di elaborazione delle informazioni (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	15 - 24
	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia sociale (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				

Totale attività caratterizzanti	60	60 - 87
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>Geografia economico-politica (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12 min 12
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>e-Learning e media education (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		21	12 - 24
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	39 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum Statutario:	120	111 - 156

Curriculum: Cultura editoriale ed ecosistema digitale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>Linguistica italiana (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	27 - 36
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>Lingua e cittadinanza in contesti interculturali (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>Semiotica (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Lingue e letterature	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>Lingua e letteratura latina (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 27
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ <i>Giornalismo e cultura editoriale (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio- antropologiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>Sistemi di elaborazione delle informazioni (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	15 - 24
	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia delle comunicazioni sociali (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	60 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		12	12	12 - 12

M-GGR/02 Geografia economico-politica			min 12
↳ <i>Geografia economico-politica (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
↳ <i>E-learning e media education (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini		12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		21	12 - 24
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	39 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Cultura editoriale ed ecosistema digitale*:

120

111 - 156



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	27	36	-
Lingue e letterature	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	18	27	-
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale SECS-S/05 Statistica sociale	15	24	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 87



Attività affini
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12



Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

-

-

Totale Altre Attività

39 - 57



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

111 - 156



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D